



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA STIPULA DI CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI CREMONA E GLI ENTI GESTORI DI ASILI NIDO E MICRONIDI PRIVATI CITTADINI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - ANNO EDUCATIVO 2026/2027 (CUP D11I26000470004)

IL DIRETTORE

DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE ISTRUZIONE

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2026/149 del 27/05/2026 “*Atto di indirizzo in ordine alla pubblicazione di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla stipula di convenzioni tra il Comune di Cremona e gli enti gestori di asili nido e micronidi privati cittadini autorizzati al funzionamento, per la realizzazione di interventi a sostegno della frequenza dei bambini e delle bambine - anno educativo 2026/2027*”,

RENDE NOTO

- che gli interventi di sostegno economico di cui al presente Avviso, nel rispetto dell'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale, costituiscono agevolazioni a fondo perduto a parziale copertura della retta pagata dalle famiglie per la frequenza dei bambini iscritti in asili nido e micronidi privati cittadini;
- le risorse comunali stanziare per l'attuazione degli interventi, non incrementabili, sono pari a complessivi € 170.000,00= (di cui € 61.000,00= per l'anno 2026 ed € 109.000,00= per l'anno 2027);
- che il Settore Politiche Educative Istruzione, al fine di attuare gli interventi di cui sopra, procede con la pubblicazione del presente Avviso, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli enti gestori di asili nido o micronidi privati cittadini interessati alla stipula delle convenzioni in oggetto.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso – il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ “_____” – è finalizzato all'individuazione di enti gestori di asili nido e/o micronidi privati autorizzati al funzionamento e operanti nel territorio comunale, idonei all'instaurazione del rapporto convenzionale in oggetto. Quest'ultimo, nello specifico, persegue le seguenti finalità principali:

- qualificare l'offerta educativa dei servizi 0-3 anni operanti sul territorio comunale, orientandola in modo coerente con le Indicazioni nazionali e con quanto definito nell'ambito del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), nell'ottica dello sviluppo del sistema integrato 0-6 cittadino, al fine di favorire la condivisione di percorsi educativi e strategie organizzative innovative;
- incrementare l'offerta cittadina di servizi per la prima infanzia a favore della popolazione residente, aumentando la disponibilità di posti nido accessibili a tariffa agevolata, attraverso la messa a disposizione, da parte delle strutture 0-3 anni private autorizzate individuate dal COMUNE, di un determinato numero di posti-bambino in favore degli utenti residenti nel Comune di Cremona;
- sostenere economicamente la frequenza dei bambini e delle bambine da 0 a 36 mesi residenti nel Comune di Cremona e appartenenti alle famiglie a più basso reddito e/o con minore capacità economica, vale a dire quelle il cui indicatore ISEE sia inferiore o uguale a € 35.000,00= (gli indicatori utilizzati da Regione Lombardia ai fini dell'accesso alla misura “*Nidi Gratis Plus 2026/2027*”, sono l'ISEE “*minorenni*” oppure quello “*per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione*”), mediante trasferimento agli enti gestori di un contributo comunale finalizzato e vincolato all'abbattimento della retta di frequenza (tariffa mensile, escluso il costo del pasto);
- riconoscere all'ente gestore, al termine dell'anno educativo, un contributo economico *una tantum* a parziale copertura degli oneri di gestione amministrativa connessi all'attuazione degli interventi previsti dalla convenzione (inclusi gli adempimenti relativi alla misura “*Nidi Gratis Plus*”), pari a € 150,00= in caso di micronido (MICROAN) e € 100,00= in caso di asilo nido (AN), per ciascun utente-beneficiario.

ART. 2 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione per manifestare interesse al presente Avviso tutti gli enti gestori di asili nido (AN) e/o micronidi (MICROAN) privati autorizzati al funzionamento, in regolare esercizio e con sede nel territorio comunale, che,

alla data di scadenza del presente Avviso:

- siano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n. XI/2929 del 9 marzo 2020 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l’esercizio degli asili nido/micronido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588” e ss.mm.ii.);
- risultino regolarmente iscritti al registro AFAM pubblicato da Regione Lombardia nella specifica sezione di riferimento (asilo nido dgr n. 2929 del 9 marzo 2020 e micronido dgr n. 20588 del 11 febbraio 2005) e siano in possesso del codice CUDES, ai sensi della Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 (“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”) e ss.mm.ii.;
- applichino o si impegnino ad introdurre, per l’anno educativo 2026/2027, un sistema tariffario basato su fasce ISEE che permettano l’accesso degli utenti alla misura “*Nidi Gratis Plus 2026/2027*” che includa almeno una soglia di agevolazione per valori inferiori o uguali a € 25.000,00=;
- garantiscano l’aggiornamento e la formazione continua del personale educativo, in collaborazione con il COMUNE, attraverso la partecipazione attiva al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) per l’anno 2026/2027;
- non presentino irregolarità contributive (debiti previdenziali e/o assicurativi) nei confronti di INPS e/o INAIL (la regolarità del DURC sarà oggetto di verifica preliminare da parte del Comune).

La sussistenza e la permanenza di tali requisiti, unitamente a quelli dichiarati nell’Allegato B), costituiscono il presupposto necessario e indefettibile per l’avvio e la prosecuzione del rapporto convenzionale.

Per la definizione delle unità di offerta “asilo nido” (AN) e “micronido” (MICROAN) si rinvia alla normativa regionale sopra richiamata, nonché alle indicazioni dell’Azienda Sociale Cremonese: <https://www.aziendasocialecr.it/service/udos-prima-infanzia/>.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di cui all’art. 2 del presente Avviso deve essere presentata – a pena di esclusione – con le seguenti modalità:

- utilizzando il modulo allegato al presente Avviso sotto la lettera B). Il modulo (domanda da redigere come documento informatico; non è ammessa la compilazione in formato analogico “cartaceo” con successiva scansione), deve essere debitamente compilato, trasformato in formato .pdf/A e infine sottoscritto

digitalmente (firma PAdES o CAdES) mediante lo strumento di firma digitale di titolarità del legale rappresentante dell'ente gestore;

- trasmettendola a mezzo p.e.c. (posta elettronica certificata) **entro e non oltre il giorno _____** all'indirizzo protocollo@comunedicremona.legalmail.it (l'oggetto del messaggio p.e.c. deve riportare la seguente dicitura: "*POL.EDU - Manifestazione di interesse convenzione nido 26/27*"), indicando chiaramente la denominazione dell'ente gestore che presenta la domanda, nonché la relativa struttura (nido e/o micronido). <https://www.comune.cremona.it/schede-informative/posta-elettronica-certificata-pec-comune-cremona>

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia in corso di validità della visura camerale o, qualora non disponibile per la natura del soggetto, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, dai quali risultino i dati identificativi dell'ente gestore e del legale rappresentante;
- progetto educativo/programmazione educativa riferita all'anno educativo 2025/2026 e 2026/2027 (se disponibile) per la struttura 0-3 anni di riferimento;
- carta dei servizi aggiornata;
- regolamento, approvato dall'ente gestore, contenente la disciplina organizzativa e tariffaria del servizio educativo per l'anno educativo 2026/2027, indicante chiaramente tutte le tipologie di rette applicate (differenziazione in base alle fasce ISEE, criterio della residenza o meno, orari di frequenza, ecc.), tra cui:
 - tariffa per l'iscrizione
 - tariffa per l'inserimento
 - tariffa per il pasto
 - tariffa per il tempo anticipato
 - tariffa per il tempo prolungato
 - eventuali riduzioni della tariffa in caso di assenza prolungata (malattia o altre sospensioni della frequenza, ecc).

La presentazione della domanda di partecipazione da parte dell'ente gestore costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente Avviso e nei relativi allegati, ai quali si fa rinvio.

ART. 4 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande saranno considerate non ammissibili, dunque automaticamente escluse, nei seguenti casi:

- a)** assenza di uno o più dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- b)** domanda pervenuta oltre il termine di scadenza di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- c)** domande compilate utilizzando moduli diversi da quello di cui all'Allegato B) ovvero senza rispettare le indicazioni di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- d)** carenze di elementi essenziali che impediscano di identificare con certezza il soggetto istante (ente gestore e legale rappresentante) e/o il servizio educativo e la sua ubicazione;
- e)** trasmissione della domanda con modalità diverse dalla p.e.c. (es: a mano presso gli Uffici, via posta elettronica ordinaria non certificata), ovvero tramite casella p.e.c. non di titolarità dell'ente che gestisce il servizio educativo per il quale viene presentata la domanda;
- f)** domanda priva di sottoscrizione (firma digitale) del legale rappresentante dell'ente gestore (o di altro soggetto dotato di potere di firma in sua sostituzione, in tal caso comprovato da idonea procura, visura camerale o atto equivalente).

Le irregolarità elencate nei casi c), d), e), in forza del principio di autoresponsabilità, potranno essere sanate dall'ente gestore entro e non oltre il termine di scadenza indicato nell'Avviso, mediante presentazione di una nuova domanda, che sostituirà quella precedente.

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, in caso di irregolarità non rientranti nelle ipotesi di esclusione automatica sopra elencate, l'Amministrazione attiverà l'istituto del soccorso istruttorio. In tal caso, inviterà a mezzo p.e.c. l'ente gestore a sanare le irregolarità riscontrate entro e non oltre un termine perentorio di n. 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione dell'anzidetta comunicazione p.e.c., pena l'esclusione dalla procedura.

ART. 5 – ESAME DELLE DOMANDE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI NIDO IN CONVENZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Settore Politiche Educative Istruzione avvierà l'istruttoria finalizzata all'individuazione delle strutture idonee al convenzionamento, nonché al calcolo e all'assegnazione dei posti nido, nel rispetto delle

seguenti fasi:

1. Esame delle domande pervenute (verifica di regolarità formale e sostanziale) ed eventuale attivazione del soccorso istruttorio;
2. Individuazione delle strutture idonee al convenzionamento;
3. Individuazione delle prime 3 (tre) strutture idonee, vale a dire quelle che applicano le tariffe economicamente più vantaggiose per le famiglie che rientrano nella fascia ISEE inferiore o uguale a € 25.000,00=, al fine di accordare loro priorità nell'assegnazione dei posti convenzionati. A tal fine si procederà alla redazione di un elenco comprensivo di tutte le strutture idonee, ordinandole in base agli importi delle tariffe dichiarate nella domanda di partecipazione;
4. Predisposizione, sulla base dei dati e delle informazioni dichiarati dai gestori, di una graduatoria degli utenti-beneficiari, strutturata come segue:
 - un primo "blocco", in ordine crescente di valore ISEE, riservato agli utenti iscritti presso le strutture individuate al punto precedente che rientrano nella fascia inferiore o uguale a € 25.000,00=; il posto convenzionato viene loro assegnato direttamente e automaticamente all'interno delle rispettive strutture, fino a concorrenza delle risorse stanziare a bilancio;
 - un secondo "blocco", sempre in ordine crescente di valore ISEE, comprendente gli utenti rimanenti indicati dai gestori (vale a dire non rientranti nel primo "blocco") ai quali verrà assegnato un posto convenzionato seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria, fino a concorrenza delle risorse stanziare a bilancio. Si precisa che tale secondo "blocco" coinvolgerà tutte le strutture ritenute idonee, incluse le prime tre.
5. Elaborazione della previsione di spesa per l'anno educativo 2026/2027 ai fini dell'attuazione degli interventi in oggetto;
6. Assegnazione, a ciascuna struttura idonea, del numero di posti convenzionati: i posti verranno assegnati sulla base della graduatoria di cui sopra, delle risultanze emerse in fase di previsione di spesa, nonché in considerazione delle risorse stanziare a bilancio. *[Esempio: nella struttura X, ritenuta idonea, risultano iscritti n. 5 utenti-bambini beneficiari del posto convenzionato; alla struttura X vengono pertanto assegnati n. 5 posti per tutto l'anno educativo 2026/2027]*

Il Settore Politiche Educative Istruzione, ai fini delle attività di cui sopra e nel rispetto del principio di imparzialità, si atterrà ai seguenti criteri di valutazione:

- I. Previsione di spesa (in considerazione delle risorse stanziare a bilancio), al fine di massimizzare il numero di posti convenzionabili;
- II. Tipologia (micronido / asilo nido) e numero delle strutture ritenute idonee;

III. Graduatoria degli utenti, in ordine crescente in base al valore ISEE;

IV. Prime 3 (tre) strutture idonee che applicano agli utenti rientranti nella fascia ISEE inferiore o uguale a € 25.000,00= le tariffe economicamente più vantaggiose e, conseguentemente, beneficiarie della “riserva di posti” e della priorità nell'assegnazione dei medesimi. In caso di parità nel posizionamento, verrà data preferenza alla struttura che presenta il maggior numero (in valore assoluto) di iscritti rientranti nella fascia anzidetta. In subordine, nel caso di inapplicabilità del criterio precedente (ad esempio, in caso confronto tra strutture di diversa tipologia), si procederà calcolando il tasso di saturazione; ad essere preferita sarà la struttura che presenta la percentuale di riempimento più elevata (*formula: numero iscritti / capacità ricettiva * 100*).

Al termine dell'istruttoria, si procederà con la pubblicazione dell'esito (strutture ritenute idonee al convenzionamento e contestuale assegnazione dei posti convenzionati) e la sua successiva comunicazione agli enti gestori che hanno presentato domanda.

ART. 6 – RAPPORTO TRA LE PARTI

I rapporti tra il Comune di Cremona e i singoli enti gestori privati – individuati nell'elenco delle strutture idonee al convenzionamento – saranno disciplinati per il tramite di apposito strumento convenzionale, il cui schema è allegato al presente Avviso sotto la lettera A).

Il Comune di Cremona si riserva la facoltà di non procedere con la stipula della convenzione nei seguenti casi:

- i requisiti richiesti all'ente gestore, pur posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, vengano successivamente a mancare;
- in presenza di irregolarità, ovvero di omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, laddove l'ente gestore non provveda alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni entro il termine indicato dal Comune.

La convenzione avrà validità per il solo anno educativo 2026/2027, con scadenza il 31 luglio 2027, e sarà rinnovabile per un ulteriore anno educativo (a.e. 2027/2028, fino al 31 luglio 2028), previo accordo tra le parti.

Ai fini della stipula, l'ente gestore sarà invitato dal Comune a trasmettere, a mezzo pec, la documentazione necessaria per il trasferimento dei contributi spettanti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazioni sulla ritenuta del 4%, comunicazioni per la tracciabilità dei flussi finanziari, ecc.).

ART. 7 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Cremona, nonché sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione, per n. **15** giorni consecutivi.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa Silvia Bardelli, nella sua qualità di Direttore del Settore Politiche Educative Istruzione (email: direttore.politicheeducative@comune.cremona.it).

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare gli Uffici del Settore presso i seguenti recapiti telefonici 037240 – 7921 / 7915 / 7903 oppure inviando una email a politiche.educative@comune.cremona.it.

Tutte le informazioni relative al procedimento di cui al presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicate nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Cremona.

Cremona, *data* _____

Il Direttore

del Settore Politiche Educative Istruzione
dott.ssa SILVIA BARDELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e ss. mm. ii.

ALLEGATI:

- A)** Schema di convenzione (a.e. 2026/2027)
- B)** Domanda di partecipazione (in formato editabile)

Informativa privacy (artt. 13 e 14 GDPR):

Il Comune di Cremona è impegnato nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. La normativa di riferimento, oltre al GDPR, è il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss. mm. ii.

<https://www.comune.cremona.it/informative-privacy>

Per quanto attiene al presente procedimento, il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cremona, nella persona del suo legale rappresentante (Sindaco pro-tempore), con sede in Cremona, Piazza del Comune n. 8 – numero di telefono 0372/4071 – casella PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Si riportano i dati di contatto della società Empathia S.r.l., Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) nominato dal Comune di Cremona: responsabile.protezionedati@comune.cremona.it.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per finalità – determinate, esplicite e legittime – che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico (il presente procedimento) e per gli adempimenti previsti dalle norme di legge e di regolamento richiamate. Nello specifico, il trattamento dei dati è lecito in quanto ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. a) del GDPR l'interessato ha espresso il consenso libero, specifico e informato; il trattamento è altresì necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del GDPR.

Il trattamento dei dati si svolge prevalentemente presso il Comune di Cremona ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come Responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale autorizzato al trattamento (o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione sui sistemi), secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Tipologia e natura dei dati trattati: dati anagrafici e identificativi; dati personali comuni a carattere economico-finanziario; dati relativi allo svolgimento di attività economiche; dati relativi ad iscrizione in albi/registri.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la gestione della procedura ed il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il mancato conferimento dei dati necessari non consente il proseguimento dell'istruttoria ed il perfezionamento della procedura in essere.

Periodo di conservazione: i dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, vale a dire per il tempo strettamente necessario ("principio di limitazione della conservazione" e "principio della minimizzazione dei dati") e in base alle scadenze previste dalle norme di legge; viene fatto salvo il maggior periodo necessario per la conservazione documentale amministrativa.

Destinatari dei dati: i dati conferiti saranno oggetto di ordinamento, registrazione ed archiviazione presso il Comune di Cremona; potranno essere oggetto di interconnessione e raffronto con altre amministrazioni certificanti, al fine della verifica delle dichiarazioni rese. Saranno utilizzati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di perseguire le finalità del presente Avviso, nel rispetto della vigente normativa sopra richiamata, nonché di quanto previsto dai propri regolamenti interni. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o eurounitario.

Processi decisionali automatizzati: non esistenti.

Diritti dell'interessato: gli interessati, al verificarsi delle ipotesi previste dalla normativa, possono richiedere al Titolare del trattamento (art. 15-21 GDPR):

- l'accesso ai dati personali trattati
- la rettifica o la cancellazione degli stessi
- la limitazione del trattamento che li riguarda
- l'opposizione al trattamento
- l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati.

E' inoltre fatto salvo il diritto dell'interessato di proporre reclamo alla competente autorità di controllo.
<https://www.garanteprivacy.it/>

COMUNE DI CREMONA

Atto esente bollo ex art. _____ / imposta di bollo assolta ex art. _____

Atto non soggetto ad IVA

CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI CREMONA E _____, ENTE GESTORE DELL'ASILO NIDO / MICRONIDO _____, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027

SCRITTURA PRIVATA

- vista la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, in atti del Comune di Cremona, avente per oggetto “_____”.

TRA

il COMUNE DI CREMONA, con sede in Cremona, Piazza del Comune n. 8 (C.F. 00297960197) – rappresentato dal Direttore del Settore Politiche Educative Istruzione _____ (C.F. _____), autorizzato alla stipula della presente convenzione in forza del provvedimento di nomina sindacale n. 76508 del 23/09/2024 – di seguito denominato “COMUNE”

E

_____, con sede in _____, Via _____ n. _____ (C.F. _____), ente gestore della struttura 0-3 anni **asilo nido/micronido** denominato “_____”, rappresentato da _____ (C.F. _____), autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'ente anzidetto, in qualità di _____ e legale rappresentante – di seguito denominato “GESTORE”.

Di seguito denominate anche come “Parti”.

PREMESSO CHE

- studi scientifici condotti a livello europeo dimostrano l'importanza che la frequenza dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) riveste per lo sviluppo delle bambine e dei bambini, garantendogli nel futuro maggiori possibilità di successo scolastico e realizzazione personale. Le ricerche mostrano inoltre che l'impatto positivo del nido/micronido è più evidente nelle famiglie più svantaggiate, a patto che l'unità d'offerta sia di alta qualità e abbia una composizione eterogenea dei bambini;
- il COMUNE, anche in coerenza con
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18/12/2025: Obiettivo Operativo DUP 25.29.3.1.12 - Giovani e famiglie, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione: Azione 2026 "Monitoraggio e sviluppo [...]”;
 - il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia, “PANGI - 28 marzo 2022”, documento programmatico redatto in sintonia

con il “V Piano di azione per l'infanzia e l'adolescenza” e in ottemperanza a quanto previsto dalla “Raccomandazione sulla Child Guarantee” del 14 giugno 2021, che, al fine di attuare i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, si pone l'obiettivo di rivedere gli "Obiettivi di Barcellona del 2002", i quali chiedevano di garantire un posto nei servizi educativi per l'infanzia ad almeno il 33% dei bambini sotto i 3 anni, e mira a portare l'offerta di posti a tempo pieno verso il 50% di copertura quale media nazionale entro il 2030, riducendo gradualmente la contribuzione finanziaria da parte delle famiglie ed estendendo le fasce di gratuità, sviluppando un'accessibilità equa e sostenibile,

si impegna a favorire l'iscrizione e la frequenza dei bambini presso asili nido / micronidi di qualità;

- i servizi comunali per la prima infanzia (0-3 anni) sono erogati presso strutture gestite in forma diretta (n. 4 asili nido, n. 1 micronido e n. 1 unità sperimentale “Spazio Crescita”) la cui capienza non consente ad oggi di coprire la richiesta (in aumento) di posti che proviene dalle famiglie. Le richieste di iscrizione presso gli asili nido e micronidi comunali, pertanto, non potendo essere interamente soddisfatte, danno vita alle cosiddette “liste di attesa”;
- Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XII/4593 del 23/06/2025 ha approvato la programmazione della misura “Nidi Gratis Plus” per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.
- Regione Lombardia, con la successiva D.G.R. n. XII/6201 del 25/05/2026 ha aggiornato le indicazioni strategiche e operative della programmazione dell'anzidetta misura per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028;

RILEVATO CHE

- l'ente _____, come sopra individuato, gestisce l'asilo nido/micronido _____ sito in Cremona, in Via _____ n. _____, avente una capacità ricettiva pari a n. _____ posti-bambino (fascia di età 0-3 anni);
- la struttura anzidetta offre il servizio senza operare alcuna discriminazione, garantisce l'inserimento e l'integrazione di bambini e bambine con disabilità e/o in condizioni di svantaggio, nonché adotta azioni a tutela dei medesimi;
- le verifiche eseguite dal COMUNE con la collaborazione dell'Azienda Sociale Cremonese hanno dato esito positivo: il GESTORE, in possesso dei requisiti minimi per l'esercizio previsti dalla vigente normativa regionale, risulta presente nel registro AFAM (codice CUDES _____) ed autorizzato al funzionamento;
- i posti convenzionati assegnati dal COMUNE al GESTORE per l'anno educativo 2026/2027 sono pari a n. _____ (numero massimo di utenti-beneficiari);
- il GESTORE applica agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini e delle bambine. Nello specifico, la tariffa applicata dal GESTORE per il servizio di tempo pieno (al

netto del costo del pasto) è pari ad € _____ (per la fascia ISEE _____), così come risultante dal tariffario acquisito in sede di manifestazione di interesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

ART. 1 – FINALITÀ

La presente Convenzione persegue le seguenti finalità:

1. incrementare l'offerta cittadina di servizi per la prima infanzia a favore della popolazione residente, aumentando la disponibilità di posti nido accessibili a tariffa agevolata, attraverso la messa a disposizione, da parte delle strutture 0-3 anni private autorizzate individuate dal COMUNE, di un determinato numero di posti-bambino in favore degli utenti residenti nel Comune di Cremona;
2. agevolare, nell'accesso ai servizi anzidetti, le famiglie con bambini e bambine da 0 a 36 mesi residenti con ISEE "minorenni" o ISEE "per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione" inferiore o uguale ad € 35.000,00=, in linea con quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/6201 sopra richiamata;
3. valorizzare il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Cremona, nella logica della promozione di un sistema integrato zero-sei cittadino;
4. favorire il confronto tra COMUNE e GESTORE, in connessione con le attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT).

ART. 2 - IMPEGNI DEL COMUNE

1. Il COMUNE si impegna a trasferire al GESTORE un contributo economico a favore delle famiglie con bambini e bambine residenti nel Comune di Cremona, iscritti e frequentanti presso l'asilo nido/micronido _____ – pari a n. _____ utenti-beneficiari e in ogni caso fino a concorrenza delle risorse appositamente stanziare nel bilancio comunale – finalizzato e vincolato all'abbattimento della retta di frequenza pagata mensilmente dalle famiglie per il servizio a tempo pieno (tariffa che non deve includere il costo per il servizio di mensa scolastica), nonché un contributo economico *una tantum* a parziale copertura degli oneri di gestione amministrativa sostenuti dal GESTORE ai fini dell'attuazione della presente convenzione, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'attuazione della misura "Nidi Gratis Plus" 2026/2027 – nelle modalità di seguito dettagliate:

a) Contributo economico a sostegno delle famiglie: abbattimento della retta di frequenza per l'anno educativo 2026/2027 (compartecipazione alla spesa):

Il COMUNE trasferisce al GESTORE il contributo economico sotto forma di anticipazione finanziaria, mediante l'erogazione in tre tranches, relative alle seguenti finestre temporali: 1) settembre-dicembre 2026; 2) gennaio-marzo 2027; 3) aprile-luglio 2027. Tale contributo deve obbligatoriamente tradursi in uno sconto a favore delle famiglie: il GESTORE, pertanto, provvede ad applicare – direttamente nella fattura mensile (o in altro documento fiscale) emessa nei confronti della famiglia dell'utente – uno sconto di importo pari al

contributo mensile determinato dal COMUNE e spettante al singolo bambino-utente beneficiario. Il GESTORE ha l'onere di indicare in modo esplicito nella fattura (o in altro documento fiscale) che tale sconto, applicato sulla retta di frequenza, deriva dal contributo trasferito dal COMUNE nell'ambito della presente convenzione.

È fatto divieto al GESTORE di richiedere alle famiglie il pagamento della quota mensile corrispondente al contributo comunale.

In ogni caso, l'emissione della fattura (o di altro documento fiscale) costituisce il presupposto necessario e indefettibile ai fini del riconoscimento del contributo a favore della famiglia dell'utente-beneficiario, nonché della dimostrazione dell'effettiva frequenza dello stesso. *[Esempio: nucleo familiare appartenente alla seconda fascia ISEE, con tariffa per la frequenza a tempo pieno pari ad € 500,00= e contributo comunale mensile spettante pari ad € 160,00=. Il contributo relativo alla mensilità di novembre 2026 viene trasferito al GESTORE entro la fine del mese di settembre 2026, con il pagamento della prima tranche (anticipazione finanziaria); il GESTORE, quindi, emette fattura relativa alla mensilità di novembre 2026 per un importo complessivo (scontato) di € 340,00=].*

L'importo del contributo di cui sopra viene quantificato come segue, in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare (l'indicatore ISEE di riferimento è quello "per minorenni" oppure quello "per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione"):

- I. € 80,00= per la fascia ISEE inferiore o uguale a € 20.000,00=;
- II. € 160,00= per la fascia ISEE compresa tra € 20.000,01= e € 25.000,00=;
- III. € 120,00= per la fascia ISEE compresa tra € 25.000,01= e € 35.000,00=.

Come anticipato, essendo il contributo riferito alla sola tariffa per la frequenza a tempo pieno (costo del pasto escluso), si procederà, in caso di una differente articolazione della frequenza, ad una corrispondente riduzione del contributo (proporzione algebrica) *[Esempio: nucleo familiare appartenente alla seconda fascia ISEE, con tariffa per la frequenza a tempo pieno pari ad € 500,00= e contributo comunale mensile spettante pari ad € 160,00=. In caso di tariffa per la frequenza a tempo parziale pari ad € 300,00=, il contributo mensile spettante sarà pari ad € 96,00= per la medesima fascia ISEE].*

Si procederà altresì ad una riduzione del contributo comunale in caso di tariffa per il servizio a tempo pieno ridotta (intesa anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per assenze dovute a malattia e/o ad altre sospensioni del servizio). *[Esempio: nucleo familiare appartenente alla seconda fascia ISEE, con tariffa per la frequenza a tempo pieno pari ad € 500,00= e contributo comunale mensile spettante pari ad € 160,00=. In caso di tariffa per la frequenza a tempo pieno ridotta in conformità al regolamento del GESTORE e pari ad € 450,00=, il contributo mensile spettante sarà pari ad € 144,00= per la medesima fascia ISEE].*

Eventuali adempimenti di natura fiscale relativi all'applicazione dello sconto in fattura, ove previsti, restano a carico degli enti gestori e/o delle famiglie.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del contributo di cui trattasi, si procederà come segue. Una volta stipulata la convenzione, infatti, il COMUNE, al fine di consentire al GESTORE di applicare lo sconto in fattura già dal mese di settembre 2026, provvederà al trasferimento (anticipazione finanziaria) delle risorse necessarie (vale a dire, la somma dei contributi mensili spettanti a ciascun utente-bambino che beneficia del posto in convenzione):

- 1^a tranche (settembre-dicembre 2026), entro il 15 settembre 2026, da calcolarsi sulla base dei dati acquisiti in fase di manifestazione di interesse;
- 2^a tranche (gennaio-marzo 2027), entro il 15 gennaio 2027, da calcolarsi sulla base dei dati contenuti nelle rendicontazioni inviate dal GESTORE;
- 3^a tranche (aprile-luglio 2027), entro il 16 aprile 2027, da calcolarsi sulla base dei dati contenuti nelle rendicontazioni inviate dal GESTORE.

Il GESTORE trasmetterà al COMUNE, a mezzo posta elettronica certificata (pec), la rendicontazione mensile di cui all'art. 3, comma 12.

Al termine dell'anno educativo, il COMUNE, a seguito della ricezione delle rendicontazioni e delle verifiche circa la loro correttezza e completezza, eseguirà – anche al fine di rideterminare gli impegni di spesa assunti sul bilancio comunale – una verifica finale, vale a dire un raffronto tra la somma complessivamente trasferita al GESTORE (contributo) e gli importi (sconti) effettivamente spettanti a favore di ciascuna famiglia/utente-beneficiario. Il GESTORE sarà tenuto a restituire tempestivamente, nelle modalità indicate dal COMUNE a mezzo pec, eventuali somme versate in eccedenza. Ove necessario ai fini dell'anzidetta restituzione, il COMUNE si riserva di procedere mediante attivazione delle procedure di riscossione coattiva.

b) Contributo economico a parziale copertura degli oneri di gestione amministrativa sostenuti dal GESTORE durante l'anno educativo 2026/2027

Il COMUNE si impegna a riconoscere al GESTORE, per ciascun utente-bambino che beneficia del posto convenzionato, un contributo *una tantum* a fronte dell'aggravio degli oneri di gestione amministrativa connessi all'attuazione della presente convenzione, nonché agli adempimenti relativi all'adesione degli utenti alla misura 'Nidi Gratis Plus' di Regione Lombardia. Tale contributo – che verrà trasferito al termine dell'anno educativo di riferimento (2026/2027), previa trasmissione, da parte del GESTORE, della documentazione puntuale di cui all'articolo 3, comma 13 – *[quantificato in € 100,00= per le strutture con più di n. 10 posti-bambino autorizzati e € 150,00= per le strutture fino a n. 10 posti-bambino autorizzati (micronidi)]* potrà subire una riduzione in base alla frequenza effettiva dei bambini-utenti beneficiari (proporzione algebrica). Gli anzidetti importi si intendono al lordo di eventuali ritenute. *[Esempio: contributo una tantum pari ad € 100,00= per n. 11 mesi di frequenza (periodo settembre 2026 – luglio 2027). In caso di frequenza inferiore (periodo novembre 2026 – luglio 2027), il contributo spettante sarà pari ad € 81,81=].*

1. Il COMUNE, in qualità di "intermediario" tra il GESTORE e le famiglie degli utenti-beneficiari, si impegna a comunicare a Regione Lombardia i dati necessari, forniti dal GESTORE ai fini dell'adesione e della corretta applicazione della misura "*Nidi Gratis Plus*". Il COMUNE procederà altresì all'invio delle relative rendicontazioni attraverso i sistemi e le indicazioni di Regione Lombardia, inserendo i dati comunicati dal GESTORE (dettaglio di rendicontazione periodica, presentato dal COMUNE in nome e per conto delle famiglie, in base alle tempistiche e modalità definite dalle linee guida regionali, con evidenza delle famiglie destinatarie, degli asili presso cui sono iscritti i bambini e dei mesi di cui viene richiesto il rimborso).
1. Il COMUNE, infine, si impegna ad introitare sui propri capitoli di bilancio il contributo riconosciuto da Regione Lombardia a favore del GESTORE, per il successivo trasferimento a quest'ultimo.

ART. 3 - IMPEGNI DEL GESTORE

1. Il GESTORE, come già precisato all'art. 2, comma 1, lett. a), si impegna a riconoscere alle famiglie degli utenti-beneficiari una riduzione della retta mensile di frequenza, applicando lo sconto – di importo pari al contributo mensile trasferito dal COMUNE – direttamente in fattura (o in altro documento fiscale). Si impegna pertanto a trasmettere tempestivamente al COMUNE, a mezzo pec, la documentazione richiesta dalla vigente normativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazione per la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010, in quanto compatibile; dichiarazione sulla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973, ove applicabile), nonché a tenere una contabilità separata – al fine di facilitare i riscontri (anche da parte di Regione Lombardia) e di agevolare le verifiche circa l'attuazione della presente convenzione.
2. Il GESTORE si impegna a trasmettere al COMUNE, esclusivamente a mezzo pec, i nominativi e i contatti/recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail) dei genitori (o di altri eventuali soggetti esercenti la responsabilità genitoriale) degli utenti-beneficiari del posto convenzionato, al fine di consentire l'invio, da parte del Settore Politiche Educative Istruzione, di apposita comunicazione istituzionale circa l'attuazione e lo scopo della presente convenzione;
3. Il GESTORE si impegna a sottoscrivere apposita dichiarazione di presa visione, di accettazione e di impegno ad osservare integralmente e scrupolosamente – assumendosene le relative responsabilità per gli adempimenti di propria competenza – le condizioni stabilite per l'adesione alla misura regionale "*Nidi Gratis Plus*" da parte dei propri utenti-beneficiari (nuclei famigliari richiedenti, in possesso dei requisiti), e per la sua successiva applicazione, inclusa la trasmissione al COMUNE, a mezzo pec, di tutti i dati e le informazioni necessari ai fini dell'adesione e della corretta applicazione della misura. Il GESTORE si impegna altresì ad attenersi alle indicazioni fornite dal COMUNE, nonché a controfirmare per accettazione e conferma la documentazione in tal modo predisposta dal COMUNE ai fini dell'adesione alla misura "*Nidi Gratis Plus*".

4. Il GESTORE si impegna a mantenere invariate le rette/tariffe dichiarate, come da proprio regolamento tariffario allegato in sede di manifestazione di interesse, per l'intero periodo di validità della presente convenzione. In caso di rinnovo (art. 4), si impegna a contenere gli eventuali aumenti tariffari entro i limiti massimi eventualmente previsti da Regione Lombardia nell'ambito della misura "Nidi Gratis Plus" (*"non aver applicato per l'annualità 2027-2028 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2026-2027, ad eccezione di aumenti della quota di retta a carico della famiglia contenuti entro il [...] %"*).
5. Il GESTORE si impegna ad accogliere indistintamente, nei limiti della propria capacità ricettiva, tutti i bambini e le bambine in età di ammissione all'**asilo nido/micronido**, senza alcuna discriminazione e garantendo l'inclusione degli utenti con disabilità certificata, nonché dei minori con cittadinanza non italiana.
6. Il GESTORE si impegna a garantire l'apertura del servizio secondo gli standard previsti dalla vigente normativa regionale.
7. Il GESTORE si impegna ad organizzare e gestire in autonomia il servizio educativo, con impiego di risorse proprie – umane e strumentali – adeguate, qualificate e formate, garantendo l'applicazione del CCNL di riferimento e la regolarità contributiva del personale dipendente, nel rispetto della vigente normativa.
8. Il GESTORE si impegna a garantire l'aggiornamento e la formazione continua del personale educativo, in collaborazione con il COMUNE, garantendo altresì la partecipazione attiva al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), nonché ad organizzare le attività educative in conformità con:
 - gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" adottati con Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022;
 - le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" adottate con Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021;
 - il progetto educativo ed il regolamento organizzativo/tariffario autonomamente approvati dal GESTORE;
 - i requisiti di accreditamento eventualmente definiti dal COMUNE per il tramite dell'Azienda Sociale Cremonese, adoperandosi al fine di apportare tempestivamente le necessarie modifiche/adequamenti previsti dalla D.G.R. n. XII/1428/2023.
9. Il GESTORE si impegna a dare immediata comunicazione al COMUNE, a mezzo pec, di eventuali rinunce al servizio presentate dalle famiglie degli utenti-beneficiari, ovvero di un cambio di residenza avvenuto durante l'anno educativo.
10. Il GESTORE si impegna a comunicare tempestivamente al COMUNE, a mezzo pec, eventuali modifiche sulla gestione e/o titolarità dell'**asilo nido/micronido** convenzionato, nonché quelle relative all'autorizzazione al funzionamento ed ai requisiti di accreditamento.
11. Il GESTORE si impegna a garantire al COMUNE la più ampia facoltà di controllo sull'andamento del servizio – per quanto concerne l'attuazione della presente convenzione – e a prestare la massima collaborazione alle predette verifiche.

12. Il GESTORE si impegna a trasmettere al COMUNE, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, esclusivamente a mezzo pec, un rendiconto mensile in formato .pdf/A firmato digitalmente (.p7m) dal legale rappresentante e in formato foglio di calcolo (.ods o .xlsx), riportante i seguenti dati:

- nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza degli utenti-beneficiari;
- fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare e relativo importo dichiarato;
- tariffa mensile (retta di frequenza) applicabile in base al regolamento tariffario approvato dal GESTORE, vale a dire al lordo del contributo comunale;
- importo del contributo comunale spettante, in base alla fascia ISEE di appartenenza;
- tariffa mensile (retta di frequenza) effettivamente applicata, vale a dire al netto del contributo comunale;
- dati e informazioni relativi alla misura regionale “*Nidi Gratis Plus*” (in caso di adesione alla stessa);
- giorni di presenza durante il mese (frequenza) degli utenti-beneficiari;
- eventuali riduzioni della retta in conformità al regolamento tariffario (es: in caso di assenze prolungate, malattia o altre sospensioni della frequenza, ecc);
- estremi della fattura (o altro documento fiscale) emessa.

La corrispondenza al vero dei dati rendicontati dovrà essere dichiarata dal GESTORE ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I nominativi degli utenti-beneficiari – comunicati al COMUNE tramite il rendiconto della mensilità di settembre 2026 – non potranno subire variazioni per tutto il corso dell’anno educativo. Sono fatti salvi i casi di subentro nei posti convenzionati “vacanti”, divenuti tali a seguito di ritiri o dimissioni anticipate di utenti-beneficiari.

13. Il GESTORE, nel rispetto delle tempistiche di cui all’art. 2, comma 1, lett. b), si impegna a richiedere formalmente al COMUNE, mediante apposita istanza firmata digitalmente e trasmessa a mezzo pec, la liquidazione del contributo *una tantum* per la gestione amministrativa, allegando un documento riepilogativo contenente l’elenco dei bambini-utenti beneficiari, con indicazione dei relativi mesi di frequenza. In ogni caso, la liquidazione del contributo di cui sopra resta subordinata alla ricezione delle rendicontazioni mensili (corrette e complete) di cui al comma 12.

14. Il GESTORE si impegna a trasmettere, a mezzo pec, entro la fine dell’anno educativo 2026/2027:

- la relazione illustrativa della programmazione educativa e dell’attività svolta;
- una tabella riportante il totale degli iscritti nella struttura, con indicazione: del numero di utenti che fruiscono del posto convenzionato; del numero di utenti di cittadinanza *non* italiana, distinguendo tra beneficiari e non del contributo comunale; il numero di utenti con certificazione di disabilità, distinguendo tra beneficiari e non del contributo comunale;
- il patto di corresponsabilità scuola-famiglia, ove previsto;

- il numero del personale educativo e non educativo impiegato, indicandone qualifica professionale, titolo di studio e funzioni svolte;

15. Il GESTORE, infine, si impegna a prestare la massima collaborazione e a trasmettere tempestivamente al COMUNE, nelle tempistiche da questo indicate, i dati numerici e qualitativi richiesti a fini istituzionali e/o in adempimento di specifici obblighi di legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: compilazione del questionario MEF/ISTAT sulla spesa sociale; compilazione del questionario IFEL/SOGEI sul raggiungimento degli obiettivi di servizio degli asili nido e fabbisogni standard, ecc.).

ART. 4 – DURATA. RINNOVO. MODIFICHE

La presente convenzione ha validità per l'anno educativo 2026/2027, fino al 31 luglio 2027, con possibilità di rinnovo per l'anno educativo 2027/2028 fino al 31 luglio 2028, previo accordo delle Parti. In caso di rinnovo, i riferimenti temporali e le tempistiche in essa contenuti si intendono automaticamente riferiti e aggiornati al periodo settembre 2027 – luglio 2028.

Il COMUNE si riserva la facoltà di modificare la presente convenzione ove ciò si renda necessario al fine di conformarsi ad eventuali mutamenti dello stato di fatto ovvero di diritto intervenuti durante il periodo di validità. A tal fine, verrà trasmessa al GESTORE apposita comunicazione a mezzo pec.

ART. 5 – CONTROLLI. RISOLUZIONE. RECESSO

Il COMUNE si riserva il diritto di effettuare, in ogni momento e senza alcun preavviso, controlli e verifiche, anche a campione, sul buon funzionamento del servizio – per quanto concerne l'attuazione della presente convenzione. A titolo esemplificativo e non esaustivo: verifica della residenza anagrafica degli utenti-beneficiari; effettuazione di sopralluoghi presso la struttura; richiesta di dati, informazioni e/o documenti da trasmettere entro il termine indicato dal COMUNE; richiesta di copia delle fatture (o altri documenti fiscali) emesse nei confronti delle famiglie degli utenti-beneficiari, al fine di accertare la corretta applicazione dello sconto relativo al contributo comunale. In caso di accertate irregolarità, il COMUNE trasmetterà le dovute segnalazioni a Regione Lombardia e/o alle autorità competenti.

Si prevede espressamente che eventuali inadempienze rispetto agli impegni posti in capo al GESTORE (art. 3) costituiscano causa di risoluzione del rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 1456 c.c. Le inadempienze accertate, oggetto di contestazione puntuale da parte del COMUNE a mezzo pec, nello specifico, dovranno:

- essere frequenti e reiterate;
- aver dato luogo a situazioni tali da vanificare lo scopo e la realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

La risoluzione avrà effetto a decorrere dalla data della ricezione, da parte del GESTORE, della comunicazione pec con cui il COMUNE dichiara che intende valersi della presente clausola.

Le Parti, in ogni momento, potranno recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con le seguenti modalità e condizioni:

- per il COMUNE, tramite comunicazione motivata di recesso trasmessa al GESTORE a mezzo pec nel rispetto di un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Il COMUNE potrà recedere altresì, senza preavviso, in uno dei seguenti casi: a) i requisiti richiesti in capo al GESTORE, pur posseduti alla data di stipula della convenzione, vengano successivamente a mancare durante il periodo di vigenza della stessa; b) a seguito dei controlli a campione di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 successivi alla fase di manifestazione di interesse, emergano falsità, dichiarazioni non veritiere, ovvero dichiarazioni contenenti dati non più rispondenti a verità. In tal caso, il COMUNE trasmetterà le dovute segnalazioni alle autorità competenti e il GESTORE non avrà diritto ad alcun beneficio, con obbligo di restituzione di quanto eventualmente indebitamente percepito;
- per il GESTORE, tramite comunicazione motivata di recesso, firmata digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa al COMUNE a mezzo pec nel rispetto di un preavviso di almeno 4 (quattro) mesi e compatibilmente con le tempistiche di rendicontazione della misura regionale "Nidi Gratis Plus". Il recesso del GESTORE comporta l'impossibilità di presentare, per i successivi 3 (tre) anni educativi, una nuova manifestazione di interesse per la stipula di una convenzione analoga alla presente.

I contributi spettanti alle famiglie saranno trasferiti al GESTORE fino al momento a partire dal quale il recesso o la risoluzione avranno efficacia. Il GESTORE dovrà comunicare tempestivamente alle famiglie dei propri utenti-bambini beneficiari la cessazione del rapporto convenzionale e dei benefici da esso previsti.

ART. 6 – INTERPRETAZIONE. CONTROVERSIE

La presente convenzione va interpretata anche alla luce di quanto riportato nell'avviso pubblico (estremi avviso pubblico).

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o all'efficacia della presente convenzione che dovesse insorgere tra le Parti e che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, verrà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Cremona.

ART. 7 – IMPORTI DOVUTI AL GESTORE

Il valore massimo dell'importo riconosciuto dal COMUNE al GESTORE a titolo di contributo *una tantum*, a parziale copertura degli oneri di gestione amministrativa – trattandosi di asilo nido/micronido – viene quantificato in € _____. Si rinvia all'art. 2, comma 1, lett. b).

ART. 8 – SPESE. REGISTRAZIONE DELL'ATTO

Tutte le spese relative al presente atto e conseguenti – inclusa l'imposta di bollo – sono interamente a carico del GESTORE.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cure e spese della Parte richiedente.

ART. 9 - CUSTOMER SATISFACTION

Il COMUNE, nell'ottica del miglioramento dei servizi 0-3 anni offerti sul territorio comunale, potrà, alternativamente:

- sottoporre direttamente alle famiglie dei bambini-utenti beneficiari, idonei strumenti di rilevazione della qualità del servizio, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali (vale a dire mediante utilizzo di questionari anonimi);
- chiedere al GESTORE di trasmettere a mezzo pec gli esiti delle indagini di *customer satisfaction* effettuate.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ciascuna delle Parti si impegna a garantire – in particolar modo nell’ambito del trattamento dei dati degli utenti-beneficiari e delle rispettive famiglie – il rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679 “GDPR” e D.Lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss. mm. ii.), trattando i dati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. I dati personali, trasmessi dal GESTORE al COMUNE esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (pec), saranno utilizzati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di perseguire le finalità del presente atto (attività di consultazione, comunicazione, conservazione), nel rispetto della vigente normativa sopra richiamata, nonché di quanto previsto dai propri regolamenti interni. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o eurounitario.
3. Per quanto riguarda l’attuazione della presente convenzione, con riferimento alle finalità istituzionali perseguite con la misura di sostegno di cui all’art. 2, comma 1, lett. a), il COMUNE – dovendo acquisire ed elaborare i dati sulla situazione finanziaria degli utenti-beneficiari – si pone come Titolare del trattamento; il GESTORE verrà quindi nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR con apposito e separato atto contenente modalità e istruzioni per il trattamento dei dati personali, che il GESTORE si impegna a rispettare.
4. Per quanto riguarda invece l’attuazione della misura regionale “Nidi Gratis Plus”, in caso di adesione da parte del COMUNE, quest’ultimo – nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR da Regione Lombardia, Titolare del trattamento – sarà tenuto a nominare il GESTORE come Sub-Responsabile del trattamento, con apposito e separato atto contenente modalità e istruzioni per il trattamento dei dati personali, che il GESTORE si impegna a rispettare.
5. Entrambe le Parti, per quanto di competenza, si impegnano a tenere aggiornato il registro dei trattamenti con l’indicazione delle attività oggetto della presente convenzione, precisando ogni aspetto previsto dall’art. 30 del GDPR (come l’individuazione dei dati trattati, dei soggetti coinvolti nel trattamento con relative nomine, adozione di adeguate misure di sicurezza tecniche ed

organizzative, corretta conservazione dei dati) e predisporre un'adeguata informativa agli interessati ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, portando a conoscenza degli stessi che i dati personali, raccolti dal GESTORE, verranno comunicati al COMUNE e da quest'ultimo trattati – anche per conto di Regione Lombardia – ai soli fini dell'attuazione della presente convenzione.

6. Le Parti si impegnano pertanto ad applicare la normativa in materia di protezione dei dati personali per quanto di propria competenza, nel rispetto dei principi fondamentali da essa sanciti, sottoscrivendo eventuali ulteriori accordi ove necessario al fine di tutelare i dati trattati nell'ambito della presente convenzione. Si impegnano altresì a dare reciproca e tempestiva comunicazione di eventuali *data breach*, collaborando ove necessario per la gestione dell'incidente di sicurezza. I dati personali trasmessi dal GESTORE verranno conservati dal COMUNE per il tempo strettamente necessario, ai fini dell'attuazione della convenzione; i dati potranno essere conservati per un maggior periodo di tempo, se previsto dalla vigente normativa oppure da Regione Lombardia nell'ambito della misura "Nidi Gratis Plus".

Letto, approvato e sottoscritto.

Cremona, *data delle rispettive firme digitali*

Per il GESTORE

Per il COMUNE

Documento firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 e ss. mm. ii.

Allegato B) – schema di domanda di partecipazione

[DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA]

→ L'ente che gestisce più strutture 0-3 anni (asilo nido e/o micronido) potenzialmente idonee, se intende manifestare interesse per ciascuna di esse, deve presentare apposite e separate domande (es: 3 strutture, 3 domande di partecipazione).

→ Allegare alla presente domanda, a pena di esclusione, la documentazione indicata nell'Avviso pubblico (art. 4)

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA STIPULA DI CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI CREMONA E GLI ENTI GESTORI DI ASILI NIDO E MICRONIDI PRIVATI CITTADINI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - ANNO EDUCATIVO 2026/2027 (CUP D11I26000470004)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Cremona – Settore Politiche Educative Istruzione
Via del Vecchio Passeggio n. 1
26100 – Cremona

A mezzo pec: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
in qualità di _____ e legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ (___) , Via _____ n. _____,
avente C.F. _____, numero di telefono _____, email
_____, posta elettronica certificata (p.e.c.)
_____, ente gestore della struttura 0-3 anni autorizzata
come “asilo nido” / “micronido” e denominata _____
con sede in Cremona, in Via _____ n. _____

PRESENTA

con riferimento alla struttura 0-3 anni di cui sopra, MANIFESTAZIONE DI INTERESSE a partecipare alla presente procedura finalizzata all'individuazione di enti gestori idonei alla stipula delle convenzioni in oggetto. A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e della

decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false e mendaci,

1) di aver preso visione dell'Avviso in oggetto e del relativo allegato A (schema di convenzione), nonché di aver compreso e accettato le condizioni in esso previste;

2) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n. XI/2929 del 9 marzo 2020 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido/micronido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588" e ss. mm. ii.);

3) che la struttura di cui sopra è regolarmente iscritta al registro AFAM tenuto da Regione Lombardia, nella specifica sezione di riferimento (D.G.R. n. 2929 del 9 marzo 2020 per gli asili nido e D.G.R. n. 20588 del 11 febbraio 2005 per i micronidi) ed in possesso del codice CUDES, ai sensi della Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 ("Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale") e ss. mm. e ii.;

4) di aver approvato e inserito - ovvero di impegnarsi a procedere in tal senso - nel proprio regolamento, per l'anno educativo 2026/2027, agevolazioni tariffarie differenziate in base alle fasce ISEE (indicatore ISEE "minorenni" oppure, in alternativa, "per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione") per la frequenza dei bambini presso la struttura sopra indicata. L'anzidetto regolamento deve prevedere almeno una fascia ISEE da € 0,00= a € 25.000,00=, in linea con quanto previsto da Regione Lombardia nell'ambito della corrispondente misura "Nidi Gratis Plus";

5) che la sussistenza o meno di eventuali debiti di natura contributiva in capo all'ente gestore è verificabile dall'Amministrazione attraverso l'acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero che l'ente non risulta assoggettato alla normativa in materia di DURC (art. 31, commi 4-7, del D.L. n. 69/2013) per le seguenti ragioni _____ (inserire motivazione e riferimento normativo)_____

6) l'insussistenza delle circostanze previste dalla vigente normativa che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e nello specifico quelle di cui al D.Lgs n. 36/2023 (artt. 94, 95 e 98), in quanto compatibili;

7) di non aver riportato condanne per reati nei confronti di minori (Codice penale R.D. n. 1398/1930, D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii.);

8) che l'ente gestore è iscritto nel Registro delle imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____ per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati:

- numero e di iscrizione _____

- data di iscrizione _____

- durata/data termine _____

- forma giuridica _____

_____ (specificare se trattasi di ente non iscritto): _____

9) che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001 (clausola di *pantouflage*), l'ente gestore di cui sopra non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

10) di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Cremona, nonché, per quanto di diretta conoscenza*, che gli amministratori o i dipendenti dell'ente gestore anzidetto non hanno rapporti di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell'anzidetta Amministrazione (art.1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012)

** Per "diretta conoscenza" si intendo fatti, stati e qualità relativi al soggetto terzo di cui si rende dichiarazione e di cui il dichiarante "abbia completa contezza" (v. Cons. di Stato, sez. IV, sent. n. 3862/2011)*

11) che l'ente gestore della struttura 0-3 anni sopra indicata è iscritto nel seguente Albo/Registro _____
(indicare denominazione Albo/Registro e normativa di riferimento)
a partire dal _____ (se diverso da Registro delle imprese CCIAA);

12) di aver provveduto (con riferimento alla struttura 0-3 anni sopra indicata), se tenuto:

- a)** alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- b)** all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di rispettarne la complessiva disciplina, come da vigente normativa;
- c)** alla nomina e alla formazione dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e ss.mm.ii.;

13) i dati riportati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A

ENTE GESTORE _____ (come sopra identificato)	
STRUTTURA 0-3 _____ (come sopra identificata)	
Numero di bambini e bambine iscritti (dato aggiornato alla data di presentazione della domanda)	_____
Numero di bambini e bambine frequentanti (se diverso dal numero dei bambini iscritti; dato aggiornato alla data di presentazione della domanda)	_____
Capacità ricettiva (numero di posti)	_____

autorizzati) (dato aggiornato alla data di presentazione della domanda)	
Tariffa massima applicabile per la frequenza a tempo pieno, durante l'anno educativo 2026/2027 (escluso il costo per il servizio di ristorazione/mensa) per ciascuna fascia ISEE inferiore o uguale a € 25.000,00=	
FASCIA ISEE	
A titolo esemplificativo: ISEE da € 0,00= a € 20.000,00=	A titolo esemplificativo: Tariffa mensile: € 300,00=
A titolo esemplificativo: ISEE da € 20.000,00= a € 25.000,00=	A titolo esemplificativo: Tariffa mensile: € 400,00=
1)	
2)	
3)	
...)	

TABELLA B

UTENTE ISCRITTO <i>(NON inserire nome e cognome)</i>	VALORE ISEE <i>(in ordine crescente)</i>	TARIFFA APPLICABILE <i>(escluso il costo del pasto)</i>	DATA DI INSERIMENTO PREVISTA <i>(gg/mm/aaaa)</i>
Bambino 1			
Bambino 2			
Bambino 3			
Bambino 4			
Bambino 5			
...			

14) di impegnarsi a stipulare la convenzione in oggetto nei tempi e con le modalità indicati dall'Amministrazione, nonché ad assolvere a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, in quanto compatibile;

15) di aver preso visione dell'informativa privacy riportata in calce all'Avviso e di conferire il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui all'Avviso;

16) di essere stato informato/a che l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 26/11/2025, ha approvato la procedura per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblowing*), mettendo a disposizione di dipendenti,

collaboratori e fornitori un nuovo strumento per contrastare i comportamenti illeciti. L'Informativa in materia di "Whistleblowing" – procedura per le segnalazioni di illeciti, è raggiungibile al seguente link: <https://trasparenza.comune.cremona.it/altri-contenuti/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>

17) che i dati e le informazioni riportati nel presente modulo corrispondono al vero.

Luogo, data.

Il sottoscritto/dichiarante
[o il procuratore (allegare procura)]

(firmato digitalmente)

Allegati:

- regolamento tariffario per l'anno educativo 2026/2027